

13/2019

6 novembre 2019

COMUNICATO STAMPA

BONUS FACCIATE: PROPOSTE E SUGGERIMENTI DI AIPE

Il provvedimento definito "Bonus Facciate", incluso nella bozza della Legge di Bilancio 2020 all' art. 25, prevede interventi e modalità attuative alle quali AIPE ritiene importante comunicare la propria posizione ma anche proporre i relativi suggerimenti.

L' art. 25 rischia di azzerare tutta la politica energetica e ambientale perseguita da anni nel nostro paese ed è quindi incoerente mutare la strategia intrapresa con un provvedimento totalmente in contrasto con esse. Inoltre le opere di efficientamento energetico sono guidate da decreti nazionali e monitorate da direttive europee che ne segnano il passo e la tempistica.

Così come è strutturato, il Bonus Facciate verrebbe a creare le basi per interventi esclusivamente di facciata ed estetici, tralasciando tutti quelli di efficientamento energetico e sicurezza statica:

ai primi permettendo di godere uno sgravio fiscale del 90% ed ai secondi del 65-75%.

Inoltre intervenire esclusivamente in facciata con le sole opere di abbellimento e finitura produrrebbe costi onerosi ingiustificati, in quanto tutte le opere di esecuzione, quali i ponteggi esterni, sarebbero non pienamente utilizzati.

Si sottolinea, inoltre, che molti progetti in essere di riqualificazione energetica potrebbero essere sospesi in attesa delle decisioni relative al Bonus Facciate.

AIPE quindi propone:

1 – che il Bonus Facciate sia riferito agli interventi di finitura e sistemazione delle facciate, dedicati esclusivamente agli edifici storico-artistici in carico ai Beni Culturali
(oggi questi edifici sono esclusi dal Decreto sull' efficienza energetica)

2 – che gli interventi previsti dal Bonus Facciate preveda anche il miglioramento dell'efficienza energetica includendo l'obbligo della presentazione della relazione all' ENEA

3 – che gli interventi di ordinaria manutenzione e le opere accessorie rientrino nel campo di azione del Bonus Facciate

Solo in questo modo, secondo AIPE, il "BONUS FACCIATE" darebbe davvero un forte impulso alla riqualificazione (sia estetica, sia energetica) delle facciate, risultando in linea con la Strategia Energetica Nazionale e le Direttive Europee e sostenendo lo sviluppo della economia del mercato in modo coerente con gli obblighi Nazionali ed Europei.

Chi è AIPE

Fondata nel 1984, AIPE – Associazione Italiana Polistirene Espanso – ha lo scopo di tutelare l'immagine del polistirene espanso sinterizzato (EPS), contribuire a svilupparne l'impiego, proporsi come riferimento qualificato per l'opinione pubblica e il mercato, favorire la formazione professionale degli addetti. Ad AIPE aderiscono aziende che producono lastre per isolamento termico e manufatti destinati all'edilizia e all'imballaggio; aziende produttrici della materia prima (il polistirene espandibile); società che costruiscono impianti per la lavorazione dell'EPS e per la produzione di sistemi per l'edilizia.

AIPE rappresenta l'Italia in seno all'EUMEPS – European Manufacturers of Expanded Polystyrene – che riunisce le associazioni nazionali dei produttori di EPS.

Per ogni informazione aipe@epsass.it www.aipe.biz